





Via Leopoldo Serra, 31 00153 Roma Tel. 06/585441 Fax 06/58544339/371 Via G.M.Lancisi. 25 00161 Roma Tel. 06/440071 Fax 06/44007512 Via di Tor Fiorenza. 35 00199 Roma Tel. 06/865081 Fax 06/86508235

Roma 7 Luglio 2008

A Tutte le strutture

Oggetto: manifestazione nazionale Sanità privata – Roma 11 Luglio 2008 – ore 10.00 Teatro Caprinica – ore 12,30 Piazza di Montecitorio -

Care/i

appare evidente come il mancato rinnovo contrattuale della Sanità privata si stia caricando di significati che vanno oltre la "normalità" in una vertenza che si trascina da trenta mesi: da un lato l'ormai insostenibile rapporto fra la sanità privata e quella pubblica, dall'altro il macroscopico tentativo di utilizzare questo comparto per la destrutturazione totale dell'attuale struttura contrattuale.

Sul primo aspetto abbiamo avuto modo di verificare quanto sia totalmente incompatibile con pur minime logiche di mercato l'atteggiamento dell'imprenditoria privata della sanità in Italia: si capitalizzano in ogni modo, legale ed illegale, gli utili che derivano dal sistema di accreditamento delle strutture private da parte del Servizio Sanitario Nazionale, si socializzano i "costi" dei rinnovi contrattuali chiedendo alle regioni, e quindi ai cittadini, di farsi carico delle maggiori necessità finanziarie.

Sul secondo aspetto, invece, riscontriamo inequivocabilmente un punto di intersezione fra gli interessi di ARIS-AIOP, con quelli di alcune Regioni e di Confindustria di destrutturare il modello contrattuale nazionale/integrativo provando ad utilizzare i lavoratori come arma contro il sindacato, contro le stesse Regioni, contro il Servizio Sanitario Nazionale: sempre più spesso si prova a paventare come unica via d'uscita a questo stato d'empasse la sottoscrizione di soli accordi contrattuali regionali.

Come avvertiamo da tempo, quindi, alle prospettive di questa vertenza sono legati temi che qualificano da tempo l'azione unitaria delle categorie: la difesa del ruolo pubblico ed il suo corretto rapporto con i settori privati accreditati e la difesa della contrattazione nazionale quale elemento di garanzia di equità, solidarietà e di difesa dei salari.

Non possiamo, a questo punto, permetterci sottovalutazioni di sorta.

Sapete che abbiamo attivato le procedure per la proclamazione dello sciopero e che il tentativo di conciliazione al Ministero del Lavoro è, com'era prevedibile, fallito a causa delle reiterate posizioni oltranziste delle associazioni datoriali e che sulla base di ciò l'11 Luglio è stata proclamata una manifestazione nazionale a Roma dei lavoratori del settore.

L'invito che vi facciamo è ad operare, raccogliendo ogni forza, affinché l'11 luglio a Roma sia più che visibile la risposta del sindacato a quello che giudichiamo un vero a proprio attacco al cuore del sistema, della contrattazione, del servizio sanitario nazionale.

Sono state trasmesse le indicazioni sulla partecipazione per ogni singola regione: vi chiediamo di rispettarle il più possibile.

Buon lavoro e ci vediamo l'11 Luglio.

FP CGIL Podda

CISL FPS
Tarelli

UIL FPL Fiordaliso